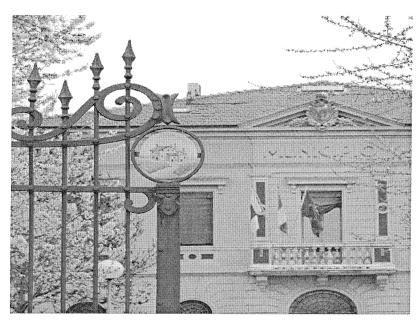


COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE Provincia di Bologna



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNI 2014 - 2019

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 27.05.2014.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12.2013: **12025**

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Claudio Pezzoli	27.05.2014
Vicesindaco	Raffaella Raimondi	06.06.2014
Assessore	Oronzo De Santis	06.06.2014
Assessore	Anna Maria Masetti	06.06.2014
Assessore	Silvia Passarini	06.06.2014
Assessore	Enrico Fregna	06.06.2014

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Claudio Pezzoli	27.05.2014
Consigliere	Alessandro Poluzzi	27.05.2014
Consigliere	Monica Brunelli	27.05.2014
Consigliere	Marco Pallini	27.05.2014
Consigliere	Giulia Reatti	27.05.2014
Consigliere	Annalisa Lanzoni	27.05.2014
Consigliere	Stefania Ravaioli	27.05.2014
Consigliere	Davide Medri	27.05.2014
Consigliere	Enrico Fregna	27.05.2014 al 03.07.2014
Consigliere	Riccardo Marchetti	27.05.2014
Consigliere	Cristina Stellato	27.05.2014
Consigliere	Orlando Drago	27.05.2014
Consigliere	Erika Garuti	08.07.2014
Consigliere	Maria Rossi	27.05.2014
Consigliere	Antonio Stellato	27.05.2014
Consigliere	Valeria Pareschi	27.05.2014
Consigliere	Mattia Polazzi	27.05.2014
Consigliere	Renato Rizz	27.05.2014

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: NON PRESENTE Segretario: Dott. Mario Criso

Numero dirigenti: NON PRESENTI

Numero posizioni organizzative: 3 n. 1 attribuita a dipendente di ruolo

- n. 1 attribuita a dipendente di ruolo di altro Comune in comando
- n. 1 attribuita a dipendente a tempo determinato dell'Unione Reno-Galliera in comando

Numero totale personale dipendente a seguito del trasferimento del personale dei servizi alla persona verso l'Unione Reno-Galliera a decorrere dal 1/7/2014

Dotazione organica

n.42

Posti coperti a tempo indeterminato

n.38

Posti vacanti

n.4

Posti congelati:

- n. 3 posti ricoperti a seguito trasferimento a Se.R.A.
- n. 40 posti ricoperti a seguito trasferimento all'Unione
- **1.4. Condizione giuridica dell'Ente**: Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel:

L'insediamento della nuova amministrazione NON proviene da un commissariamento dell'ente.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1) DISSESTO:

SI

⊠ NO

2) PRE-DISSESTO

□ SI

 \boxtimes NO

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

Area Servizi Generali: è in previsione di ricoprire il ruolo di Direttore di Area - ora affidato a dipendente di ruolo in comando da altro Comune - conferendo p.o. a dipendente di ruolo di questo Comune in possesso dei requisiti richiesti. Si prosegue nelle attività tese allo snellimento ed alla semplificazione dei rapporti cittadino/PA, principalmente: la residenza in tempo reale (48 ore) e la decertificazione. Il servizio è stato interessato da pensionamenti, mobilità e lunghe malattie, rendendo necessari processi di formazione sul campo del nuovo personale su tutte le nuove attività front/back office richieste, facendo delle risorse umane interne il perno fondamentale dell'architettura dell'Ente.

Area Servizi Finanziari: L'incertezza normativa dell'ultimo periodo e le modifiche legislative in materia di risorse da attribuire alle autonomie locali rendono difficile la gestione dei servizi finanziari. L'introduzione di nuovi tributi (TASI) le modifiche sostanziali del prelievo sui rifiuti (TIA – TARES ora TARI) e le variazioni nell'applicazione

¹ Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate.

dell'IMU hanno accentuato gli aspetti di incertezza già presenti negli scorsi anni. Inoltre, al Servizio sono state attribuite ulteriori funzioni di controllo, coordinamento e stimolo dell'attività gestionale, alle quali si aggiunge la necessità del rispetto del Patto di Stabilità. Si conferma la vitale importanza del dialogo con i cittadini, che potranno continuare ad usufruire del servizio gratuito di calcolo dell'IMU e della TASI e di spedizione a domicilio.

Area Gestione Territorio: L'Amministrazione precedente ha proceduto al completo rinnovamento degli strumenti urbanistici (PSC, POC e RUE), gettando le basi per uno sviluppo del territorio controllato e consapevole. Grazie ad un uso oculato degli accordi territoriali ex art. 18 L.R. 20/2000 e sfruttando le sinergie pubblico/privato ha reso possibile la realizzazione di importanti interventi di pubblica utilità che hanno consentito di assorbire, almeno in parte, le pesanti ripercussioni negative generate dal cosiddetto "patto di stabilità" sul settore delle opere pubbliche, attività questa che la presente amministrazione intende proseguire. Si sta concludendo l'esecuzione di diversi interventi di recupero sulle strutture pubbliche (con particolare riguardo agli edifici scolastici e agli impianti sportivi) e con la gestione degli interventi da parte dei privati, in collaborazione con l'Ufficio Ricostruzione Sismico (U.R.Si.), istituito presso l'Unione Reno Galliera a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 che hanno provocato gravi danni. In attesa di nomina di nuovo Direttore, il precedente Direttore dell'Area è attualmente presente parzialmente in comando due giorni la settimana, essendo assunto a tempo determinato presso l'Unione Reno-Galliera. Non si rilevano carenze di personale nell'Area, salvo la necessità di una sostituzione per maternità.

Area Servizi alla Persona: Il nostro sistema di Welfare deve, con risorse perennemente in calo per i mancati finanziamenti statali (taglio del 90% negli ultimi anni), affrontare gravi emergenze: aumento della povertà con forme di forte marginalità sociale ed aumento dell'emergenza abitativa per sfratti. Si deve continuare a garantire i servizi per la non autosufficienza e quelli educativi, scolastici ed extrascolastici che da sempre rappresentano un modello da difendere, in attesa che si completi a livello nazionale il percorso per la definizione dei costi standard dei diversi servizi comunali e la conseguentemente revisione delle modalità per il loro finanziamento, che chiama in causa trasferimenti statali ed autonomia impositiva dei Comuni; il cosiddetto "federalismo fiscale". Dal 01.07.2014 sono stati conferiti in Unione Reno-Galliera tutti i Servizi alla Persona con conseguente trasferimento del personale dedicato.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

All'inizio del mandato l'ente ha i seguenti parametri di deficitarietà positivi ai sensi della normativa sopra indicata;

- parametro 2
- Volume dei residui attivi provenienti dalla gestione di competenza superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.

(La percentuale per il 2013 ammonta al 49,6% per effetto della dinamica di riscossione delle entrate tributarie, Nel 2013 in particolare alcuni eventi straordinari (norme di legge) hanno ulteriormente influito:

- IMU trasferimento del saldo IMU da parte del MEF nei primi giorni del 2014 mini IMU da pagarsi nei primi mesi del 2014
- TARES saldo da pagare entro il 31/12/2013 mediante F24 con trasferimento da parte del MEF nel mese di gennaio 2014)
- Parametro 4

Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.

(La percentuale per il 2013 ammonta al 42,34% per effetto della gestione associata dei Piani di Zona. Esclusi i Piani di Zona la percentuale si riduce al 33,67% largamente al di sotto del parametro.)

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

X	SI	C
••	OI .	J

In caso affermativo indicare la data di approvazione: 09.04.2014

2. Politica tributaria locale

2.1. IMU: indicare le principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili) alla data di insediamento:

Aliquote IMU	2014
Aliquota abitazione principale – A1 e A8	6,00
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	10,60

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014
Aliquota massima	0,80
Fascia esenzione	€ 10.000
Differenziazione aliquote	SI

2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2014
Tipologia di Prelievo	TARI
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio procapite anno 2013	138

2.4 TASI

Il nuovo tributo sui servizi indivisibile è stato istituito nella misura dell'1,8 per mille per le sole unità immobiliari adibiti ad abitazioni principali. Sono stati inoltre introdotte detrazioni per figli e disabili conviventi.

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2013	Bilancio di previsione 2014
TITOLO I – ENTRATE TRIBUTARIE	7.552.885,46	8.402.728,00
TITOLO II – ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	4.110.472,54	404.200,00
TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.159.737,20	3.445.283,00

TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.834.147,30	937.250,00
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO CORRENTE	162.329,02	80.000,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO CAPITALE	777.026,32	250.000,00
TOTALE	17.596.597,84	13.519.461.00
SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2013	Bilancio di previsione 2014
TITOLO I - SPESE CORRENTI	14.160.016,71	11.865.711,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.454.913,27	937.250,00
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	628.775,76	716.500,00
TOTALE	10 042 705 74	12 510 464 00
	16.243.705,74	13.519.461,00

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2013	Bilancio di previsione 2014
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	937.596,50	1.880.000,00
TITOLO 4 - SPESE PER SERVZI PER CONTO DI TERZI	937.596,50	1.880.000,00

3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Ultimo rendiconto approvato 2013	Bilancio di previsione 2014	
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	14.823.095,20	12.252.211,00	
Spese correnti titolo I	14.160.016,71	11.865.711,00	
Rimborso prestiti parte del titolo III	628.775,76	716.500,00	
Saldo	34.302,73	- 330.000,00	
Avanzo di amministrazione 2013 per il finanziamento dei debiti fuori bilancio	162.329,02	80.000,00	
Oneri di urbanizzazione iscritti al titolo V	0	250.000,00	
Saldo di parte corrente	196.631,75	0	

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	2013	2014
Totale titolo IV	1.834.147,30	937.250,00
Totale titolo V**	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	1.834.147,30	937.250,00

Spese titolo II	1.454.913,27	937.250,00
Differenza di parte capitale	379.234,03	0
Oneri di urbanizzazione iscritti al titolo V E DESTINATI ALLA SPESA CORRENTE	0	- 250.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	777.026,32	250.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	1.156.260,35	0

^{**} Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.2. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Rendiconto dell'esercizio 2013 (ultimo esercizio chiuso)

FONDO DI CASSA AL 1/1/2013		4.641.074,92
Riscossioni	(+)	14.801.563,21
Pagamenti	(–)	15.641.048,56
Differenza	(+)	3.801.589,57
Residui attivi	(+)	10.711.600,99
Residui passivi	(-)	12.672.338,30
Differenza		- 1.960.737,31
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(+) 1.840.852,26

Risultato di amministrazione di cui:	2013
Vincolato	184.806,75
Per spese in conto capitale	1.237.621,29
Per fondo ammortamento	0,00
Non vincolato	418.424,22
Totale	1.840.852,26

3.3. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2013		
Fondo cassa al 31 dicembre	3.801.589,57		
Totale residui attivi finali	10.711.600,99		
Totale residui passivi finali	12.672.338.30		
Risultato di amministrazione	1.840.852,26		
Utilizzo anticipazione di cassa	NO		

Il fondo di cassa all'inizio del mandato ammonta a € 2.264.767,17.

3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione all'inizio del mandato:

	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	80.000,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00
Spese di investimento	250.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00
Totale	330.000,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (rendiconto 2013)

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori e Minori Residui	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	2.640.693,36	1.498.714,57	- 100.064,88	2.540.628,48	1.041.913,91	3.320.062,54	4.361.976,45
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	560.358,71	309.904,07	- 19.390,94	540.967,77	231.063,70	905.961,58	1.137.025,28
Titolo 3 - Extratributarie	1958.423,24	1.166.247,42	- 25.108,26	1.933.314,98	767.067,56	1.481.481,58	2.248.549,14
Parziale titoli 1+2+3	5.159.475,31	2.974.866,06	- 144.564,08	5.014.911,23	2.040.045,17	5.707.505,70	7.747.550,87
Titolo 4 – In conto capitale	1.628.570,99	689.436,11	- 10.300,00	1.618.270,99	928.834,88	1.394.683,58	2.323.518,46
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.167.576,40	640.950,96	- 29.984,49	1.137.591,91	496.640,95	0	496.640,95
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	165.543,43	80.735,89	- 17.992,36	147.551,07	66.815,18	77.075,53	143.890,71
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	8.121.166,13	4.385.989,02	- 202.840,93	7.918.325,20	3.532.336,18	7.179.264,81	10.711.600,99

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	7.238.397,55	3.618.491,10	204.285,43	7.034.112,12	3.415.621,02	5.995.881,65	9.411.502,67
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.908.024,48	2.235.571,62	32.011,66	3.876.012,82	1.640.441,20	1.311.564,31	2.952.005,51
Titolo 3 - Spese per	0	0	0	0	0	3.057,70	3.057,70

rimborso di prestiti							
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	292.398,76	129.745,60	70.439,08	221.959,68	92.214,08	213.558,34	305.772,42
Totale titoli 1+2+3+4	11.438.820,79	5.983.808,32	306.736,17	11.132.084,62	5.148.276,30	7.524.062,00	12.672.338,30

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è soggetto al patto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

S

5.1. Indicare se nell'	'anno precedente	all'insediamento	l'ente è risultato	inadempiente al	patto di st	abilità
interno:						

☐ SI

⊠ NO

6. Indebitamento:

6.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio n-1 (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2013
Residuo debito finale	9.414.594,58
Popolazione residente	12.025
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	782,92

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nel Bilancio Pluriennale:

	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,42%	1,86%	2,61%	2,60%

6.3. Anticipazione di te	soreria (art. 222 Tuel)
--------------------------	-------------------------

	ı	MP	OF	2TO	MASS	OME	CON	CED	IRII	二 .
i	н	vir	Ur	$\cdot \cdot \cdot$	IVIAOO		CON	CED	IDIL	_

€ 3.063.000,00...

IMPORTO UTILIZZATO

€zero......

6.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

Il Comune di San Pietro in Casale non ha avuto la necessità di ricorrere al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti.

6.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

Nel periodo considerato l'ente NON ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2013

Attivo Importo Passivo Importo				
Attivo	Importo	Passivo	Importo	
Immobilizzazioni immateriali	82.206,24	Patrimonio netto	35.631.319,12	
Immobilizzazioni materiali	51.422.037,81			
Immobilizzazioni finanziarie	2.018.716,58			
Rimanenze				
Crediti	10.678.375,99			
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	13.256.120,94	
Disponibilità liquide	3.801.589,57	Debiti	19.136.513,03	
Ratei e risconti attivi	149.502,64	Ratei e risconti passivi	128.475,74	
Totale	68.152.428,83	Totale	68.152.428,83	

7.1. Conto economico in sintesi (esercizio 2013)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	14.338.118,17
B) Costi della gestione di cui:	- 13.335.249,64
quote di ammortamento d'esercizio	0
C) Proventi e oneri da aziende speciali e	
partecipate:	
Utili	
interessi su capitale di dotazione	
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	
(7)	- 11.250,00
D.20) Proventi finanziari	+ 18.458,02
D.21) Oneri finanziari	- 201.039,84
E) Proventi ed Oneri straordinari Proventi	
Insussistenze del passivo	+ 274.724,51

Oneri	Sopravvenienze attive Plusvalenze patrimoniali	+ 528.151,99 + 27.384,51
Ollen	Insussistenze dell'attivo Minusvalenze patrimoniali Accantonamento per svalutazione crediti Oneri straordinari	- 470.844,41 0 0 - 368.863,28
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	799.590,03

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi:

Provvedimento di	Importo	Finanziamento		
riconoscimento e oggetto		2014	2015	2016
	lio €. 56.061,72 per il risarcimento del danno. €. 2.448,80 di spese di lite. In corso di definizione per la parte di rivalutazione ed interessi.	80.000,00	Zero	Zero

NON esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di San Pietro in Casale:

- la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri.

San Pietro in Casale, 22/08/2014

II SINDACO

Claudio Pezzoli